

rassegna internazionale

Rivolta all'OSA

Gli Stati Uniti hanno pubblicamente accusato i loro alleati latino-americani in seno all'OSA di indifferenza nei confronti della vertenza...

presidente della Commissione esteri del Senato americano — la grande responsabilità è deve ora assumersela. E' tempo che essa si mostri un po' più interessata a ciò che accade nell'emisfero.

Fulbright non ha fatto nomi, ma è facile capire che il suo attacco è soprattutto diretto contro i « grandi » dell'emisfero, gli stessi che si oppongono, in nome della politica di autodifesa dei popoli, all'aggressione contro Cuba. Ed è in questa luce che la polemica acquista notevole interesse politico.

Approvato ieri al Bundestag

Via libera al blocco aggressivo

Parigi-Bonn

Anche i socialdemocratici hanno votato a favore

Bonn

Scarcerati i giornalisti ma in libertà vigilata

L'energica protesta della RDT e l'ondata di sdegno che la razzia notturna contro i giornalisti democratici della Germania di Bonn ha suscitato in tutto il mondo, hanno indotto le autorità tedesche occidentali a rilasciare tutti gli arrestati. Anche i corrispondenti dell'organo della SPD, Neues Deutschland, Peter Lorf, della ADN, Hans Müller e della radio della RDT, Werner Pincus, sono stati rilasciati in libertà nella notte.

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 16.

L'asse Bonn-Parigi è da oggi giuridicamente un fatto compiuto. Il Bundestag lo ha approvato a grande maggioranza, dopo un dibattimento lampo nel corso del quale coalizione governativa e opposizione socialdemocratica, come si era verificato ieri, nell'approvazione del bilancio di guerra, si sono allineati su identiche posizioni.

I funerali dei 4 minatori italiani morti nelle miniere di Zermatt

Gli emigrati vanno così al cimitero



ZERMATT — Un carretto trainato da un cavallo, quattro bare legate alla meglio e coperte a mala pena da un panno, un « veturino » issato a cassetta con i piedi poggiati su una stanga: questo è stato il funerale dei quattro minatori italiani, uccisi dall'anidride carbonica in una galleria del complesso idroelettrico « Branda Dixance ».

Tito-Nasser: accordo su molti punti

Il presidente Nasser, concluso la sua visita in Jugoslavia, ha lasciato stamane Pola in aereo diretto al Cairo. Il comunicato congiunto menziona in particolare i seguenti problemi internazionali: disarmo; un accordo su un disarmo anche parziale favorirebbe il raggiungimento di un'intesa di più grande portata. Esperimenti nucleari: Tito e Nasser si sono appellati ai governi delle potenze atomiche, affinché compiano ogni sforzo per il raggiungimento di un accordo in merito.

Comunicato congiunto cino-vietnamita

HANOI, 16. Al termine della visita del presidente della Cina popolare, Liu Shao-chi, nel Vietnam del nord, è stato emesso un comunicato congiunto in cui si afferma che i partiti cinesi e vietnamiti auspiciano la creazione di una riunione dei partiti comunisti e operai a livello internazionale per discutere le divergenze esistenti e rafforzare l'unità del movimento operaio internazionale.

De Gaulle ad Atene

ATENE, 16. De Gaulle è giunto oggi ad Atene per l'annunciata visita di tre giorni, accolto da re Paolo e dal primo ministro Karamanlis. La visita che è la prima di un capo di Stato francese in Grecia, rientra nell'azione diplomatica a vasto raggio che il generale ha intrapreso per estendere a tutta l'Europa occidentale l'influenza dell'asse Parigi-Bonn, e quella della Francia isolata in particolare. Come si ricorderà, il governo di Parigi ha avuto ultimamente contatti anche con i governi fascisti della Spagna e del Portogallo. Tra l'altro, De Gaulle avrebbe già deciso di concedere un forte prestito alla Grecia per coronare il « ravvicinamento » tra i due paesi.

Alla vigilia della riunione di Ottawa

Opposizione in USA alla forza atomica

NEW YORK, 16. Il « Comitato americano per una saggia politica nucleare », creato per promuovere e organizzare manifestazioni e iniziative di opposizione agli esperimenti atomici, ha pubblicato una dichiarazione in cui, alla vigilia della riunione di Ottawa del Consiglio atlantico, esprime la sua opposizione alla creazione di una forza nucleare della NATO.

Aperta la conferenza del GATT

Le divergenze fra MEC e USA a Ginevra

GINEVRA, 16. Si è aperta oggi a Ginevra la conferenza dell'organizzazione dell'accordo generale per le tariffe e il commercio internazionale sotto la sigla GATT. Vi partecipano ministri di 73 Paesi. L'importanza di questa conferenza risiede soprattutto nel fatto che nel corso di essa deve essere affrontato il problema dei rapporti tariffari fra il Mercato Comune e gli Stati Uniti, da tempo oggetto di polemiche e discussioni.

settore dei prodotti industriali, trattative previste per l'anno prossimo. La situazione è oggi caratterizzata dal contrasto fra le posizioni americane e quelle degli europei, soprattutto della Francia, a proposito dell'abbassamento dei dazi alla quale Parigi non consente ove non sia preceduta da una armonizzazione dei medesimi. In questo complesso quadro, si inserisce inoltre a complicare la trattativa, la divergenza fra il governo di Londra e i Paesi del Commonwealth, divergenza per così dire multilaterale, dato che questi ultimi hanno ciascuno una posizione diversa.

Vogliono sfregiare B.B.

PARIGI, 16. Una fascista francese vuole sfregiare Brigitte Bardot, che da un paio di settimane si trova in Italia per prendere parte alle riprese di « Il disprezzo ». La minaccia è contenuta in una lettera anonima, pervenuta all'indirizzo parigino dell'attrice, ma imbucata in Italia. Essa è firmata « le daniere casoulard » (la Casroule è la famigerata organizzazione dei fascisti francesi) ed è scritta in perfetto francese: lo sconosciuto mittente afferma di star seguendo BB in Italia, aspettando il momento opportuno per « taglierle il viso di essere bella ». La « Sureté » ha subito informato l'Interpol e, quindi, la polizia italiana; a Napoli, così, una « direzione sorveglianza » è stata decisa all'attrice.

Franco Fabiani

Dopo l'assassinio di Grimaud

Ripresa della lotta operaia a Madrid

Il poeta Manuel Moreno Barranco è stato ucciso in carcere?

Dal nostro inviato

PARIGI, 16.

La lotta rivendicativa operaia ha segnato nell'ultimo mese a Madrid, una forte ripresa che dimostra il consolidamento della prospettiva dello sciopero generale politico. Le notizie che giungono da Madrid attestano di una coscienza sempre più elevata nella classe operaia. Si fa notare che mentre l'azione dei lavoratori era prima genericamente orientata verso un salario migliore, da ottenersi magari con ore supplementari di lavoro, adesso, invece, la lotta muove contro il lavoro a cottimo, contro i sistemi « scientifici » dello sfruttamento capitalistico.

alcuni amici erano riusciti a visitare Manuel nella prigione, e lo avevano trovato in ottime condizioni di spirito. Nelle ventiquattro ore trascorse tra il 21 e il 22 febbraio, Manuel è stato per certo ammazzato. Come e da chi lo sapremo presto.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, listing subscription rates and contact information for the publisher.

Advertisement for 'Dalla Prima' editorial service, offering political analysis and commentary.